



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale O.C. P.P. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
UFFICIO DIRIGENZIALE 2 – SEZIONE 2

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

ACCORDO CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA **INCENTIVO EX ART. 18 C. 1 LEGGE 109/1994, ART. 92 C. 5 e ART. 93 C. 7-** **TER D.LGS. 163/2006, ART.113 C. 3 D.LGS 50/2016 - versamenti Novembre** **2023 - Giugno 2024**

SEDI DI ROMA e L'AQUILA

Premessa

Il giorno **25 Luglio 2025** è stato sottoscritto l'Accordo relativo ai criteri di ripartizione per il personale dipendente delle sedi di Roma e L'Aquila di Questo Provveditorato degli incentivi alla progettazione ex art. 18, comma 1, della Legge 11 Febbraio 1994, n. 109, art. 92 comma 5 e art. 93 comma 7-ter del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 e agli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 c. 3 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, regolamentati rispettivamente dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 2 Novembre 1999, n. 555, dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture 17 Marzo 2008, n. 84 e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 4 Ottobre 2021, n. 204.

Come previsto dall'art. 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001, modificato dall'art. 55 del D. Lgs. n. 150/2009, ai fini della certificazione, si riportano di seguito le indicazioni contenute nella relazione tecnico finanziaria:

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione collettiva

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

NON PERTINENTE

Sezione II – Risorse variabili

NON PERTINENTE

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

NON PERTINENTE

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

NON PERTINENTE

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Con Decreto del Ministero dei lavori pubblici 2 Novembre 1999, n. 555 è stato adottato il "Regolamento recante norme per la ripartizione del fondo di cui al comma 1 dell'articolo 18 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed

integrazioni” con cui sono stati fissati i criteri e le modalità del fondo di cui al comma 1 dell’art. 18 della Legge 11 Febbraio 1994, n. 109.

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture 17 Marzo 2008, n. 84 è stato adottato il “Regolamento recante norme per la ripartizione dell’incentivo di cui all’articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 “ con cui sono state, tra l’altro, disciplinate le modalità e i criteri di ripartizione dell’incentivo originariamente disciplinato, nel Decreto sopradetto, all’articolo 92 comma 5 appunto, poi abrogato e sostituito, mediante gli artt. 13 e 13-bis del Decreto Legge 24 Giugno 2014, n. 90, come convertito dalla Legge 11 Agosto 2014, n. 114, dall’art. 93 c. 7-bis e ss..

Il regolamento di cui sopra si ritiene applicabile anche agli incentivi disciplinati dall’art. 93 c. 7-bis e ss. sulla base della disposizione contenuta all’art. 14 del Decreto Ministeriale 4 Ottobre 2021, n. 204.

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 4 ottobre 2021, n. 204 già citato - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 04 dicembre 2021, n. 289 - è stato adottato il “Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione degli incentivi di cui all’articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (in seguito, “Regolamento”), con cui sono state, tra l’altro, disciplinate le modalità e i criteri di ripartizione del Fondo di cui al citato articolo 113.

Al fine di dare piena attuazione alle già menzionate disposizioni normative, tale struttura ministeriale che opera come stazione appaltante, insieme alle altre pubbliche amministrazioni che hanno stipulato accordi o convenzioni con questo Ente, provvede a versare la quota delle risorse destinate al Fondo incentivante in Conto entrate al CAPO XV – CAPITOLO 2454 – ARTICOLO 39 all’uopo istituito.

A tale scopo, le somme versate in conto entrata **dalle sedi territoriali oggetto della presente contrattazione** nel periodo 1° novembre 2023 - 30 Giugno 2024, debitamente riassegnate dalla Direzione generale del personale, degli affari generali e del bilancio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ammontano ad Euro **1.224.816,09** ripartite come di seguito specificato:

Totale versato al CAPO XV – CAPITOLO 2454 – ARTICOLO 39 (€)	1.224.816,09
Quota Fondo destinata agli utilizzi previsti dall' art. 93 c. 7-quater del D.Lgs. 163/2006 e dall’art. 113, co. 4 del D.Lgs. 50/2016, da riassegnare sui relativi capitoli di spesa di funzionamento (€)	-197.773,05
Ulteriore quota destinata agli utilizzi previsti dall' art. 93 c. 7-quater del D.Lgs. 163/2006 e dall’art. 113, co. 4 del D.Lgs. 50/2016, <u>per la sola sede di L’Aquila, riassegnati dal Ministero ma da destinare sul relativo capitolo di spesa di funzionamento derivante da ricalcolo (€)</u>	- 45.559,99
Somme da non ripartire ai dipendenti (incentivi ex art.	-39.028,92

18 c. 1 L. 109/1994, art. 92 c. 5 e 93 c. 7-ter del D.Lgs. 163/2006, art. 113 c. 3 inerenti lavori affidati senza svolgimento gara)	
Somme ex art. 18 c. 1 L. 109/1994, art. 92 c. 5 del D.Lgs. 163/2006 e art. 93 c. 7-ter da destinare ai dipendenti, richieste dal Provveditorato e non riassegnate dalla Direzione Generale del Personale, degli affari generali e del bilancio a causa di un disallineamento (€)	+ 2.821,68
Quota destinata alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle sedi di Roma e L'Aquila del Provveditorato Interregionale OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna (€)	945.275,81

La somma di Euro 945.275,81 è la cifra ricompresa nell'importo riassegnato dalla Direzione Generale del personale, degli affari generali e del bilancio del Ministero destinata alla remunerazione delle funzioni tecniche del **personale delle sedi di Roma e L'Aquila** previste dall'articolo 18 c. 1 della Legge 11 Febbraio 1994, n. 109, dall'art. 92 comma 5 e art. 93 comma 7-ter del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 e dall'art. 113 comma 3 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50.

La cifra pari ad Euro 197.773,05, oltre alla ulteriore somma di euro 45.559,99 per la sola sede di L'Aquila derivante da ricalcolo, è destinata per gli incentivi disciplinati dagli artt. 93 c. 7-bis e ss. del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 e art. 113 comma 2 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, agli utilizzi previsti dai comma 7-quater e comma 4 dei rispettivi articoli già citati e sarà oggetto di riassegnazione sui capitoli di funzionamento del Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative di questo Dicastero, **non essendo coinvolto il venti per cento dell'incentivo nella contrattazione integrativa oggetto della presente relazione.**

Dalla ripartizione e destinazione al personale di questo Istituto è esclusa anche la somma di Euro 39.028,92 in quanto riguardante incentivi alla progettazione e per le funzioni tecniche versati nel fondo di cui al capo 15, capitolo 2454, art. 39 per lavori affidati senza lo svolgimento di una previa procedura comparativa, ma tramite affidamenti diretti, come debitamente dettagliato nel file Excel che costituisce l'allegato 2 alla Contrattazione decentrata, nel quale i lavori in questione sono stati evidenziati in **rosso**. L'incentivo destinato alla remunerazione delle funzioni tecniche dei pubblici dipendenti non è previsto nei lavori affidati senza gara per espresso dettato normativo, suffragato da unanime orientamento giurisprudenziale e dottrinale (vds. parere della funzione consultiva dell'Autorità nazionale Anticorruzione n. 67 del 14/01/2025 per l'art. 113 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, il visto prot. MEF_UCB n. 40761 del 23/07/2024 alla precedente Contrattazione integrativa di Questo Istituto del 15/05/2024 per gli incentivi di cui all'art. 93 c. 7-ter del D.Lgs. 163/2006, l'art. 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture 17 Marzo 2008, n. 84, comma 1 - *"le somme di cui all'articolo 92, comma 5, del codice sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara dell'opera e del lavoro"* - comma 3 - *"gli incentivi di cui al comma 1. sono riconosciuti soltanto quando i relativi progetti sono posti a base di gara"* - l'art. 18 comma 1

della Legge 11 Febbraio 1994, n. 109, nella formulazione del medesimo articolo introdotta dall'art. 13 comma 4 della Legge 17 Maggio 1999, n. 144) e, pertanto, le somme riassegnate sono escluse dalla presente contrattazione.

Una volta sottratti i predetti importi, la somma da destinare alla presente contrattazione va integrato di un importo pari ad Euro 2.821,68, la cui capienza è pienamente soddisfatta dalle somme a vario titolo inutilizzabili riassegnate dalla Direzione Generale del personale, degli affari generali e del bilancio di Questo Dicastero.

Nell'allegato 2 alla contrattazione, infatti, sono evidenziati in **giallo** gli incentivi ex art. 18 c. 1 della Legge 11 Febbraio 1994, n. 109, ex art. 92 c. 5 ed art. 93 c. 7-ter del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163, per i quali, a causa di alcuni disallineamenti contabili **non causati dallo Scrivente Provveditorato**, sono stati riassegnati dal Superiore Ministero importi inferiori a quelli versati e richiesti da Questa Stazione Appaltante.

Quanto sopra esposto è suffragato dalla stessa Direzione generale del personale, degli affari generali e del bilancio, la quale ha giustificato con tali disallineamenti la richiesta rivolta a Questo Provveditorato, effettuata con la nota prot. 13995 del 21/03/2025 **allegata alla presente** – acquisita in pari data al prot. interno R.U. n. 10426, di una ricognizione degli importi riassegnati.

Tale nota è stata riscontrata da ciascuna delle sedi di Roma e L'Aquila di Questo Provveditorato con le missive prot. R.U. n. 10706 del 25/03/2025 e n. 10991 del 26/03/2025, **pure allegata alla presente.**

Nel dettaglio degli incentivi evidenziati in giallo, in merito ai versamenti della sede di Roma del Provveditorato, il Ministero ha decurtato l'importo riassegnato per la contrattazione del 20% senza alcuna ragione, **in quanto, come chiarito anche nella relazione illustrativa ed evincibile dalla lettura della norma, l'art. 18 c. 1 della Legge 109/1994 e l'art. 92 c. 5 del D.Lgs. 163/2006 non prevedono la ripartizione delle somme nell'ottanta per cento da destinare ai dipendenti e nel venti per cento per beni funzionali a progetti di innovazione, ma anzi dispongono entrambi che l'intera cifra versata debba essere ripartita tra i dipendenti aventi diritto secondo quanto stabilito in sede di contrattazione integrativa.**

Il versamento dell'incentivo ex art. 93 c. 7-ter del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 della sede di L'Aquila è stato decurtato del 20% per un mero errore di calcolo automatico effettuato dalla Direzione generale del personale, degli affari generali e del bilancio, nonostante la quota versata dall'Amministrazione fosse stata effettuata limitatamente al solo 80% da riassegnare ai dipendenti.

Nella colonna relativa all'importo riassegnato per la contrattazione, gli incentivi evidenziati in giallo riportano una chiara indicazione dell'importo riassegnato, dell'importo da riassegnare e hanno indicato, tra parentesi, la relativa differenza economica.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

NON PERTINENTE

Sezione II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

NON PERTINENTE

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

NON PERTINENTE

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

NON PERTINENTE

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Con il presente accordo si provvede alla destinazione complessiva delle risorse destinate al trattamento accessorio al personale pari ad Euro **945.275,81**, che saranno oggetto di richiesta di riassegnazione in bilancio sui capitoli relativi al "Cedolino unico" ai fini della remunerazione delle prestazioni svolte dai dipendenti delle sedi di Roma e L'Aquila di questo Istituto secondo quando indicato nella seguente tabella:

Ripartizione dell'importo destinato alle funzioni tecniche svolte dal personale	Totale lordo amministrazione (€)	Totale lordo dipendente (€)
Somme relative ad incentivi alla progettazione ex art. 93 c. 7-ter del D.Lgs. 163/2006 versate nel fondo di cui al capo 15, capitolo 2454, art. 39 dal 1° novembre 2023 al 30 Giugno 2024 destinate ai dipendenti del Provveditorato Interregionale OO.PP. sedi di Roma e L'Aquila per le attività svolte successivamente al 19/08/2014 nell'ambito dei LAVORI eseguiti ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e del D.M. 84/2008;	677.220,23	510.339,28
Somme relative ad incentivi alla progettazione ex art. 92 c. 5 del D.Lgs. 163/2006 versate nel fondo di cui al capo 15, capitolo 2454, art. 39 dal 1° novembre 2023 al 30 Giugno 2024 destinate ai dipendenti del Provveditorato Interregionale OO.PP. sede di Roma per le attività svolte precedentemente al 19/08/2014 nell'ambito dei LAVORI eseguiti ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e del D.M. 84/2008;	3.414,60	2.573,17
Somme relative ad incentivi alla progettazione ex art. 18 c. 1 della Legge 109/1994 versate nel fondo di cui al capo 15, capitolo 2454, art. 39 dal 1° novembre 2023 al 30 Giugno 2024 destinate ai dipendenti del Provveditorato Interregionale OO.PP. - sede di Roma - per le attività svolte nell'ambito dei LAVORI eseguiti ai sensi della Legge 109/1994 e del D.M. 555/1999;	4.538,01	3.419,75
Somme relative ad incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 c. 3 versate nel fondo di cui al capo 15, capitolo 2454, art. 39 dal 1°	225.597,08	170.005,34

novembre 2023 al 30 Giugno 2024 destinate ai dipendenti del Provveditorato Interregionale OO.PP. sedi di Roma e L'Aquila per le attività svolte nell'ambito dei LAVORI eseguiti ai sensi del D.Lgs. 50/2016, di cui all'art. 9, co. 1, 2 e 5 del DM 204/2021;		
Somme relative ad incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 c. 3 versate nel fondo di cui al capo 15, capitolo 2454, art. 39 dal 1° novembre 2023 al 30 Giugno 2024 ai dipendenti del Provveditorato Interregionale OO.PP. sede di L'Aquila per le attività di CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA eseguita ai sensi del D.Lgs. 50/2016, e incentivata ai sensi dell'art. 113 c. 5 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 7 c. 5 del D.M. 204/2021	34.505,89	26.002,93
Incarichi conferiti ai dipendenti del Provveditorato OO.PP. sedi di Roma e L'Aquila nell'ambito di SERVIZI E FORNITURE eseguiti ai sensi del D.Lgs. 50/2016;	0,00	0,00
Totale	945.275,81	712.340,47

Sezione VI – attestazione motivata, dal punto di vista economico finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

Fermo restando quanto già sopra esposto in merito al rispetto del vincolo posto dalla normativa in merito alla progettazione e alle funzioni tecniche per lavori sprovvisti di una procedura di gara, per quanto concerne il vincolo di carattere generale di pertinenza di questo accordo - inerente all'attestazione del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici (non essendo tale fondo finanziato con risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità e destinate alle progressioni di carriera orizzontali) - si allega alla presente l'Ordine di Servizio Procedurale n.50 del 17/02/2017 con protocollo n. R.U4479/PRRM-SEGR del 17/02/2017 (allegato alla presente) che stabilisce le modalità e procedure di attribuzione degli incarichi interni agli uffici di direzione Lavori costituiti per gli interventi disciplinati dal Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50.

Modulo III – Schema Generale riassuntivo del Fondo per la Contrattazione Integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato nell'anno precedente

	Fondo certificato contrattazione 2024 (relativa al periodo Novembre 2022 - Ottobre 2023) (€)	Fondo contrattazione 2025 (relativa al periodo Novembre 2023 – Giugno 2024) (€)	Differenza (€)

Totale versato al CAPO XV – CAPITOLO 2454 – ARTICOLO 39	593.642,14	1.224.816,09	+ 631.173,95
Quota Fondo destinata agli utilizzi previsti dall'art. 113, co. 4 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 93 c. 7-quater, da riassegnare sui relativi capitoli di spesa di funzionamento	110.136,14	243.333,04 (197.773,05+ 45.559,99)	+ 133.196,90
Quota destinata alle funzioni tecniche svolte dal Provveditorato OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna (al lordo delle ritenute a carico dell'Amministrazione)	449.740,31	945.275,81	+ 495.535,50
Quota destinata alle funzioni tecniche svolte dal Provveditorato OO.PP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna (al netto delle ritenute a carico dell'Amministrazione)	338.915,08	712.340,47	+ 373.425,39

Lo schema già indicato racchiude in sintesi i valori quantitativi già indicati nei due moduli precedenti.

Lo stesso risulta di facile lettura, essendo nient'altro che la differenza tra il fondo destinato alla contrattazione collettiva integrativa del presente accordo con il fondo certificato nel precedente esercizio finanziario, nel quale questo ente ha sottoscritto la contrattazione integrativa relativamente agli incentivi versati nel capo d'entrata ministeriale nel periodo Novembre 2022 – Ottobre 2023.

Dall'analisi dei dati, risulta evidente come nel periodo Novembre 2023 – Giugno 2024 vi sia stato un notevole incremento dei versamenti all'interno del fondo per l'incentivo alle funzioni tecniche e alla progettazione da parte di questo Istituto, a seguito della predisposizione di un quadro normativo finalmente uniforme in una materia che ha sofferto di un periodo rilevante di stasi, con un arretrato relativo all'incentivo ex art. 93 c. 7-bis del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 estremamente cospicuo.

Tuttavia, va evidenziato in particolare che parte dell'incremento di fondi disponibili per la presente contrattazione è dovuto alla partecipazione per il corrente esercizio della sede coordinata di L'Aquila, che ha ampiamente contribuito, con i versamenti effettuati nel periodo Novembre 2023 – Giugno 2024, ad aumentare la capienza del fondo del Provveditorato, sostituendo la sede coordinata di Cagliari e superando i precedenti versamenti della medesima a causa del cospicuo arretrato accumulato dalla sede abruzzese. Ciò è accaduto in particolar modo per quanto concerne

l'incentivo alla progettazione ex art. 93 c. 7-ter del D.Lgs. 163/2006 e per le attività di centrale unica di committenza che la medesima sede coordinata svolge per i Comuni della Regione Abruzzo, che si avvalgono per gli affidamenti pubblici di loro pertinenza delle competenze in materia di contrattualistica pubblica dell'Ufficio Dirigenziale 5 di Questo Provveditorato.

In sostanza, quanto di cui sopra ha, senz'altro, contribuito all'aumento esponenziale dei versamenti inerenti all'incentivo di cui sopra rispetto al periodo precedente già oggetto di Contrattazione.

Va all'uopo segnalato che l'accordo del presente anno è il primo per lo Scrivente Provveditorato a vedere coinvolta la sede di L'Aquila in uno alla sede centrale di Roma e l'istituto dell'incentivo in tutte le disposizioni normative succedutesi nel tempo, a partire dalla Legge 11 Febbraio 1994, n. 109 e fino al Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50.

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Si rappresenta il rispetto dei limiti di spesa sia nella fase programmatoria della gestione economico-finanziaria, sia nella fase delle verifiche a consuntivo.

Il sistema utilizzato dall'Amministrazione a garanzia del rispetto di tale limite è attuato tramite il decreto di riparto, con il quale, a seguito della sottoscrizione definitiva dell'accordo di contrattazione qui relazionato, sarà compito della Direzione Generale del Personale, degli affari generali e del bilancio di questo Ministero provvedere alla riassegnazione delle somme nei capitoli di spesa di relativa pertinenza.

Nello specifico, tutte le risorse da destinare al personale dipendente di questo Istituto verranno allocate in entrata al bilancio dello Stato per poi essere riassegnate sul piano gestionale dei capitoli di spesa dedicati al pagamento delle competenze fisse ed accessorie (cedolino unico) del personale del Dipartimento di cui fa parte il Provveditorato.

Dalla procedura di cui sopra fanno eccezione gli incentivi alla progettazione ex art. 18 c. 1 della Legg 11 Febbraio 1994, n. 109 e art. 92 comma 5 del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 eventualmente spettanti al personale con qualifica dirigenziale, per il quale, una volta certificato l'accordo di contrattazione da parte dell'Ufficio centrale di Bilancio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e fissato l'importo effettivamente erogabile, si procederà al versamento sul cap. 3411 – capo 15 del bilancio dello Stato, nel rispetto del principio di onnicomprensività cui i Dirigenti delle Amministrazioni dello Stato sono soggetti.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Allo stato attuale, non è possibile la verifica a consuntivo del rispetto dei limiti di spesa nell'utilizzo delle risorse del Fondo nell'anno precedente, in quanto le somme di cui all'Accordo di contrattazione decentrata integrativa del 29/10/2024, riprodotte nella tabella di cui sopra, sono state oggetto di riassegnazione sui P.O.S. di competenza – piattaforma NoiPA - da parte della Direzione Generale del personale, degli affari generali e del bilancio solo con il Decreto di Riparto prot. DIVO3R.U. n. 592 del 09/04/2025 – trasmesso con la nota prot. 18730 del 16/04/2025,

acquisita al prot. R.U. n. 14100 del 17/04/2025, **allegata alla presente** in uno al decreto anzidetto - e attualmente sono in corso le operazioni di corresponsione delle medesime al personale beneficiario della sede centrale di Roma e ai dipendenti di altre amministrazioni aventi sede nel Lazio, che hanno stipulato apposite convenzioni con lo Scrivente Istituto e hanno partecipato, con il proprio personale interno, agli Uffici di direzione lavori incentivati.

Tuttavia, *ad abundantiam*, si rappresenta che la Scrivente Stazione Appaltante ha proceduto a completare le operazioni di pagamento dell'incentivo per le funzioni tecniche spettante ai dipendenti della sede centrale di Questo Provveditorato, inerente alla contrattazione integrativa Marzo – Ottobre 2022.

Si allega evidenza dei pagamenti al personale effettuati nello scorso esercizio finanziario, tramite l'applicativo NoiPA, a mezzo del quale è stata garantita l'integrale ripartizione delle somme assegnate e il rispetto degli adempimenti fiscali e previdenziali di legge.

In particolare, per questi ultimi, si trasmette la nota prot. R.U. n. 34236 del 24/09/2024 con la quale la Divisione 3 della Direzione generale del personale, degli affari generali e del bilancio ha trasmesso il decreto di riparto delle somme contrattate sui P.O.S di Roma e Cagliari **“al netto degli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione e dell'I.R.A.P.”**.

Si rappresenta che tale verifica a consuntivo è possibile limitatamente alla sola sede centrale di Roma, trattandosi della prima contrattazione integrativa svolta dalla sede coordinata di L'Aquila.

Sezione III – Verifica della disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La copertura di spesa relativa alle somme da destinare ai dipendenti ed oggetto della presente contrattazione, pari ad € 945.275,81 trova copertura integrale negli importi versati in conto entrate, al capo 15, capitolo 2454, art. 39, riassegnati sul capitolo 1417 – P.G. 05.

Si specifica, inoltre, che trovano copertura all'interno del fondo anche gli oneri riflessi collegati all'incentivo per le funzioni tecniche ex art. 18 c. 1 della Legge 109/1994, art. 92 c. 5 e art. 93 c. 7-ter del D.Lgs. 163/2006 e art. 113 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 essendo i versamenti in discussione effettuati al lordo degli oneri previdenziali, fiscali a carico dell'Amministrazione e dei dipendenti beneficiari e dell'IRAP.

Si rappresenta, sul punto, che l'obbligo di ricomprensione degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione nella quota incentivante da ripartire è stabilito, oltre che per gli artt. 92, 93 e 113, anche per l'art. 18 c. 1 della Legge 109/1994, come chiarito dalla norma di interpretazione autentica di cui all'art. 1, comma 207 della Legge 23 Dicembre 2005, n. 266.

Roma, 25/07/2025

IL PROVVEDITORE

(Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO)

documento firmato digitalmente

L'Estensore: U.M. Laurino

Il Coordinatore: Funzionario Economico Finanziario: Claudio Casacchia (a.p.c.)